

## Che fine hanno fatto i contributi allo sport?

Malgrado le promesse ed i buoni propositi più volte manifestati dagli amministratori di turno, nulla sembra essere cambiato rispetto al passato e le associazioni sportive del territorio attenderanno il nuovo anno per incassare un contributo che per la sua inconsistenza mortifica lo spirito di sacrificio di tanti dirigenti sportivi la cui nobile azione di volontariato meriterebbe ben altro riconoscimento da parte delle istituzioni

Ormai da qualche tempo molti dirigenti sportivi si pongono questo triste interrogativo: *cosa sarà di noi, delle nostre associazioni, dei nostri giovani atleti, dei nostri figli, quando gli enti territoriali decideranno di non erogare più contributi in favore dell'associazionismo sportivo?*

La prospettiva sembra eccessivamente pessimistica, ma a guardare l'evoluzione delle cose in questi ultimi anni, tutto sembra improvvisamente essere possibile. Ciò, malgrado le istituzioni abbiano il sacrosanto dovere di erogare finanziamenti in favore di quella schiera di volontari che attraverso l'associazionismo sportivo tiene le fila di una organizzazione che in maniera seria ed estremamente corretta, organizza il tempo libero dei nostri giovani.

Il Presidente del CONI di Trapani, sia direttamente che attraverso le pagine di questo periodico, ha più volte sensibilizzato i responsabili delle pubbliche amministrazioni sul rischio e sulla gravità di un eventuale "abbandono" di tanti uomini di sport, grazie ai quali alla nostra gioventù è consentito di praticare una sana attività motoria. A loro va riconosciuto il

grande merito sociale di gestire con competenza, con abnegazione e ... con tanti soldini, quelle società sportive in cui da sempre i nostri figli hanno trovato spazio per dar libero sfogo alla loro naturale esigenza di libertà, lontano dalle tentazioni della strada e... dall'assillo costante, stressante, dello studio.

Una valvola di sfogo, insomma, a cui le istituzioni oggi non sono capaci di dare il giusto valore ed il conseguente giusto riconoscimento, con l'angosciante rischio per tutti di restare calpestati dall'andare stanco e pesante di chi governa la cosa pubblica.

Castelli, nell'ultima nota inviata recentemente alla Presidente della Provincia Regionale



di Trapani, pubblicata integralmente in questo numero, fra l'altro dice:

*"... Le istituzioni già sacrificano una parte del loro bilancio per il sostegno di azioni di "recupero" della devianza giovanile; non vorrei che da domani tali spese debbano essere decuplicate. Sarebbe immorale".*

Roald Vento

## Il Presidente del Coni Castelli scrive alla Presidente della Provincia Cara Giulia, sono preoccupato

Pubblichiamo la lettera (e la risposta ricevuta) che il Presidente del Coni di Trapani, Salvatore Castelli, ha inviato alla Presidente Giulia Adamo per manifestare il grave stato di disagio dell'associazionismo sportivo a seguito delle allarmanti voci circolate in ordine ad una drastica riduzione dei contributi allo sport

*Gentile Presidente, con riferimento all'oggetto dei nostri precedenti incontri, il cui dibattito si è prevalentemente articolato sul ruolo svolto nel territorio dall'associazionismo sportivo, mi permetto ritornare sull'argomento, stimolato dalle allarmanti voci circolate in ordine al-*

*la previsione di una consistente riduzione dei contributi che codesto Ente eroga annualmente in favore delle società sportive della nostra provincia.*

*Poiché Ella più volte ha con me condiviso la vitale importanza del volontariato sportivo, mi*

*(Segue a pag.8)*

## Lodevole iniziativa dell'Assessore allo Sport del Comune di Erice Ignazio Sanges chiama... il Coni di Trapani risponde

A dire il vero non succede tutti i giorni che un assessore comunale allo sport bussi alla porta del CONI per chiedere collaborazione. Pertanto, la cosa non può che fare onore all'Amico Ignazio Sanges, uomo di sport per eccellenza, che recentemente ha deciso di espletare il suo mandato nel modo più corretto e trasparente possibili: confrontarsi cioè costantemente con la massima istituzione sportiva operante sul territorio, sui temi più scottanti del suo mandato: impiantistica e gestione degli impianti sportivi; Consulta dello Sport; regolamento comunale sui contributi alle società per la gestione di Centri di Avviamento e per l'attività federale.

Il Presidente del CONI Castelli ha dichiarato che l'iniziativa del Comune di Erice è lodevole non soltanto perché si conferma così la prioritaria competenza del CONI in materia di sport e di impiantistica sportiva, ma principalmente perché, così operando, potranno facilmente essere superati disguidi ed incomprensioni che da tempo procurano incalcolabili danni all'erario.

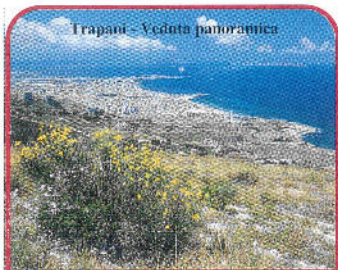
È cosa nota a tutti che nel nostro

Paese numerosi impianti realizzati da enti pubblici non avranno mai la fortuna di ospitare l'evento sportivo per il quale sono stati progettati. Infatti, soltanto al completamento dei lavori è spesso emerso che le misure di un determinato campo erano sbagliate, o che le uscite di sicurezza erano insufficienti, o che non era stato previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche, o altro.

Oggi il Servizio Impianti Sportivi del CONI, diretto a Trapani dall'Arch. Renato Calì, è competente, per legge, in materia di rilascio di nulla osta per la realizzazione di nuovi impianti o per la ristrutturazione dei vecchi. In molti ancora non lo sanno; altri fanno orecchie da mercante e ciò non procura altro che una inutile perdita di tempo, con il rischio costante che l'opera diventi obsoleta prima ancora di essere completata, o che non risponda alle aspettative del mercato sportivo, col rischio di restare una inutile cattedrale nel deserto.

Un plauso quindi al Sindaco di Erice Mario Poma ed al suo vice Sanges per aver voluto percorrere la strada più agibile.

R.V.



## Rivive il rally di Alcamo, tra automobilismo e turismo

Sono bastati quattro anni per poter riaffermare la specialità rally nella provincia di Trapani. Dopo una quarta edizione certamente più partecipata delle altre, il Rally del Golfo "Città di Alcamo" ha riscosso un successo che non era messo in conto. Prima perché si trattava ormai di una specialità dimenticata in questo pezzo di Sicilia e poi perché nessuno aveva mai pensato di rimettersi in carreggiata per organizzare, soldi alla mano, eventi di questo tipo. Tutto sommato, un'impresa non felice ma non impossibile.

I risultati dell'impegno profuso dall'Associazione Sportiva "Aquila Club Onlus" di Alcamo, unica in provincia di Trapani ad organizzare gare di rally, si sono visti proprio quest'anno quando sul tavolo del direttore di gara si è

formata una lista con 76 equipaggi "agguerriti" per una lotta senza limiti.

Battaglia terminata con vincitori e perdenti, così come vuole la dura legge dello sport.

Capofila è risultato l'equipaggio corleonese formato da Cristoforo Di Miceli e Pay Riggio, imprenditori edili con l'hobby della corsa che ad Alcamo si nono presentati con le carte in regola per bissare la vittoria ottenuta alla prima edizione. Potente la Mitsubishi Lancer Ev.6 (preparata da Ruggero Murano per una modica spesa di 200 milioni), che ha regalato emozioni e spettacolo tra i tornanti di Pianto Romano, Alcamo, Scopello e Balata di Baida, con un tempo record nelle 9 prove speciali di 49,20 minuti. Un risultato prevedibile, vista la vettura,

che ha lasciato anche spazio alla "buona figura" degli equipaggi della provincia di Trapani, fra cui gli alcamesi Calandrino-Salamone (secondi con il tempo di 49,52), Trupiano-Fiore (terzi 50,10) Ospedale-Longo (quinti 51,23) e i partanesi Por-rati-Cangemi (quarti 51,17) nella stessa classe con Di Miceli-Riggio.

Competizione spettacolare tra i giovani, ma arricchita anche da un revival di vecchi rallisti tornati a correre grazie anche alla decisione della

CSAI di ammettere alla specialità anche le vetture di scaduta omologazione. In prima fila Di Lorenzo-Dellevedove con una porsche 911 e i partanesi Molinari-Ingar-giola con una Relault GT turbo.

Evento sportivo ma anche turistico, in sintesi. Un legame creato apposta tra automobilismo e territorio della provincia che ha entusiasmato pubblici amministratori, vertici provinciali CSAI, ACI e CONI. Una occasione in più per promuovere eventi automobilistici che facilmente si legano ai più interessanti siti storico-paesaggistici della provincia.



Di Miceli-Riggio, primi classificati

In conclusione, una specialità automobilistica "rara", se non unica, che ha portato nella nostra terra equipaggi da tutta Italia (crano fra gli altri presenti i piloti della scuderia trevigiana "Treviso Rally" in gara nella classe KO) anche con vetture storiche (una BMW 2002 del vincitore Palermitano Savioli-Davis, rimessa in moto dopo anni di sosta). Insomma, un impegno sportivo ma soprattutto economico che ogni anno però lascia l'ultima parola a sponsor e finanziamenti pubblici. Bilanci permettendo!....

Max Ferreri

### FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO "SALVAMENTO"

COMITATO REG.LE SICULO SEZ. DI TRAPANI  
Via Ten. Alberti Tel. 0347/6531705

### SORVEGLIANZA BALNEARE

Anno 1999/2000

### SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER CONSEGUIRE IL BREVETTO DI "ASSISTENTE BAGNANTI"

che abilita al servizio di sorveglianza balneare in mare, acque interne e piscine in Italia, nella CEE e in tutti gli Stati aderenti alla International Life Saving Federation

Per informazioni rivolgersi alla sez. di Trapani

Fiduciario Prov.le Prof. Salvatore Bifaro

Per inizio corso tel. 0347/6531705

Gli esami si terranno a Trapani  
presso la piscina comunale di via Ten. Alberti

*Possono aspirare al brevetto persone di ambo i sessi dai 16 ai 55 anni. Gli aspiranti per la preparazione agli esami durante il corso, riceveranno i manuali tecnici "Il primo soccorso nell'emergenza" e il "Salvamento acquatico" e saranno assistiti con lezioni teorico-pratiche dai tecnici della F.I.N.*



Falzione a cura della

ALL SERVICES CENTER



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani

il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori



## III Trofeo "Sale e saline"

852 concorrenti è il nuovo record di partecipanti per il "Trofeo Sale e Saline", gara podistica nazionale su strada che si è svolta a Trapani domenica 10 ottobre, organizzata dal gruppo sportivo 5 Torri.

Ai nastri di partenza, per primi alle ore 9.30, sono stati i bambini ed i ragazzi appartenenti a tutte le scolaresche della provincia di Trapani, che si sono cimentati in gara con un circuito allestito all'interno della villa comunale Margherita. I concorrenti sono stati differenziati per età e livello tecnico, ma tutti, dai più piccoli ai più grandi, hanno partecipato in modo chiassoso e coinvolgente.

Alle ore 10.30 hanno lasciato il posto alla gara nazionale, in cui erano ai nastri di partenza più di 350 concorrenti tesserati FIDAL e UTSP in rappresentanza di tutti i gruppi sportivi.

All'avvio, in testa, si è subito formato un terzetto che comprendeva Piero Pinna di Agrigento, Vincenzo Lo Presti di Piazza Armerina e Paolo Mantegna di Caltanissetta. I tre concorrenti rimanevano in testa fino al giro di boa, ovvero al settimo chilometro, posto all'interno dell'Ospizio Marino, fino a quando Lo Presti, forzando l'andatura, rimaneva solo in testa e si presentava al traguardo dove veniva accolto tra l'ovazione di due ali di folla che fin dalla prima mattina aveva letteralmente invaso la villa comunale. Quaranta minuti e 38 secondi il tempo del vincitore che, tra l'altro, stabilisce il nuovo record della manifestazione (il precedente era 41 min. e 33 sec., stabilito da Salvatore Candela delle Fiamme Oro di Padova nel 1997).

Per la seconda posizione la spuntava Pinna, 40 min. e 46 sec. il suo tempo, che precedeva il forte Mantegna il quale alla vigilia era accreditato per la vittoria finale.

Solo quinto il primo dei trapanesi, Paolo Cicala del gruppo sportivo 5 Torri, migliorato di ben

42 secondi rispetto alla precedente edizione.

In campo femminile primo posto assoluto per Margherita Cangelosi della polisportiva Papio di Valderice la quale finiva la sua prova in 55 minuti e 6 secondi. Il secondo posto veniva conquistato

svolgimento del trofeo, gli arriva la notizia che a Carpi, i maratoni del 5 torri, 12 in tutto, hanno terminato la maratona con tempi di tutto rilievo, prima fra tutti la prestazione di Gaspare Maiorana, già campione siciliano sui 5.000 metri il quale, alla sua seconda

Gli altri atleti della forte compagine trapanese che hanno terminato la gara sono: Giuseppe Cirrone 2h 50' 13"; Francesco Paolo Di Nicola 3h 12' 41"; Antonio Criscenti 3h 21' 44"; Nunzio Basciano 3h 24' 06"; Domenico Frusteri 3h 34' 11"; Antonio Ciulla



Vincenzo Lo Presti (con il n.390), vincitore del Trofeo "Sale e Saline"

dalla palermitana Dorotea Vivirito ed il terzo da Antonina Musso del gruppo sportivo Evola di Balestrate.

Gli atleti si sono cimentati per 13 chilometri, partendo dalla villa Margherita, percorrendo parte del centro storico per poi passare ad una panoramica tra le saline di Trapani. Passando infine per la via Virgilio e successivamente per la via Spalti, si rientrava alla Villa dove era posto il traguardo.

"Non abbiamo trascurato nulla, sia per quanto riguarda la nostra partecipazione, sia per quanto riguarda l'organizzazione di una gara non facile di tale rilevanza", afferma il presidente del G.S. 5 Torri, Leonardo Rocco Pollina.

L'euforia di Pollina sale alle stelle quando, proprio durante lo

svolgimento del trofeo, gli arriva la notizia che a Carpi, i maratoni del 5 torri, 12 in tutto, hanno terminato la maratona con tempi di tutto rilievo, prima fra tutti la prestazione di Gaspare Maiorana, già campione siciliano sui 5.000 metri il quale, alla sua seconda

esperienza sulla distanza dei km 42, ha fatto fermare i cronometri a 2 ore 30 min. e 41 sec., ovvero la seconda prestazione regionale stagionale.

3h 30' 22"; Gaspare Sugamie 3h 30' 22"; Ottavio Guarino 3h 49' 17"; Pietro Pecorella 3h 51' 55" e Antonino Asta 3h 54' 17".

Angela Morabito

### Il nuovo Panathlon 2000/2001

Il Panathlon Club di Trapani, nel corso dell'Assemblea dei soci del 21 Ottobre, ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2000/2001:

**Presidente:** Avv. Ludovico La Grutta

**Consiglio Direttivo:**

Giovanni Basciano, Andrea Bertolino, Fabrizio Franco, Salvatore Di Stefano, Antonino Fodale, Orazio La Barbera, Giuseppe Ruggirello, Francesco Saluto.

**Collegio Revisori dei Conti:**

Martino Carpentieri, Giuseppe Licata, Carmelo Palma.

**Proibiviri:**

Girolamo Avaro, Alberto Cardella, Bartolomeo Figuccio.



**PACECO**

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



## XXV Coppa Di Stefano di pattinaggio a rotelle

Domenica 10 ottobre, sul pattinodromo comunale di via Calvino, si è disputata la XXV edizione della Coppa Di Stefano, manifestazione a carattere regionale riservata a tutte le categorie affiliate alla FIIP.

Alla manifestazione organizzata dalla Polisportiva Olimpia, si sono presentati 225 atleti provenienti da Catania, Acireale, Siracusa, Agrigento, Palermo e Trapani, appartenenti a 31 società.

Fra gli atleti partecipanti spiccano i nomi di due atleti Luca Presti, campione mondiale della maratona svoltasi in Cile nel mese di settembre e Patrizio Tiberio, campione europeo e secondo nella m. 500 ai mondiali del Cile.

Purtroppo per gli atleti trapanesi

il bottino di vittorie è molto scarso, solo una vittoria ottenuta da Marco Novara della Polisportiva Olimpia nella gara m. 800 categoria Esordienti.

Qualche piazzamento si è avuto con Mirco D'Alia, secondo nella gara m. 3000 Allievi, Susanna Incandela "G.S. Pattinaggio" terza nella gara m. 3000 Allievi, Alessandro Incandela "Pol. Olimpia" terzo nella m. 800 Esordienti e Milena Marascia "Pol. Olimpia" terza nella gara dei m. 5000 Seniores.

Il prestigioso trofeo è stato vinto per la seconda volta consecutiva dal Circolo Rotellistico di Acicatena che ha battuto i Diavoli Rossi di Catania e la Polisportiva Olimpia di Trapani.



Alessandro Incandela, Tore Di Stefano e Marco Novara

## Primo Festival Week-end di scacchi "Città di Erice"



È stato ospitato nella sala conferenze del Comitato Provinciale CONI di Trapani, il primo Festival Week-end di Scacchi "Città di Erice" Organizzato dalla locale associazione "Amici della scacchiera" in collaborazione con il Comitato Provinciale FSI di Trapani.

Alla manifestazione, conclusasi domenica 10 ottobre con una simpatica cerimonia di premiazione, hanno partecipato più di 40 giocatori provenienti anche da fuori provincia.

Il Festival era articolato in tre tornei. Il Torneo nazionale è stato vinto da Renato Campo di Trapani, mentre nelle piazze d'onore si sono classificati Damiano Messina di Alcamo e Mario Fezzi di Trapani; buone anche le prove di Michele Oliveri di Trapani (4° classificato) e di Antonio Iovino di Roma (5° posto). Inoltre sono stati premiati, nelle varie categorie, Domenico Cusumano di Mazara (Prima categoria nazionale), Sebastiano Giammanco di Paceco (seconda nazionale), Antonio Massafra di Trapani (terza nazionale), Francesco Mannone di Marsala (categorie sociali), Mario Dardanoni di Palermo (esordienti) e Marco Messina di Trapani (juniores).

Oltre al torneo nazionale si è svolto un torneo sociale vinto da Rosario Messina di Trapani davanti a Carmine Piacentile di Trapani e Claudio Crisanti di Marsala; il primo torneo amatoriale "Villaggio La Pineta Erice" riservato ai principianti, è stato vinto da Giuseppe Giacalone di Trapani.

Giuseppe Cassia



Da Sinistra: Mario Fezzi (3° classificato), Nino Profera (Presidente Prov.le F.S.I.) e Giuseppe Cassia (Presidente "Amici della Scacchiera")



Mazara del Vallo  
Palazzo del Seminario



Tramonto sulle isole Egadi



## Provincia di Trapani una vacanza dai mille sapori



### Calcio a 5 "Estate CSEN 1999" Vince il Gruppo Sportivo "Cosed Personal Computer"

Organizzato dal comitato zonale di Alcamo, con la collaborazione tecnica del comitato provinciale di Trapani, si è concluso il torneo di calcio a 5 denominato "Estate CSEN" iniziato nel mese di giugno.

Alla manifestazione sportiva, che si è svolta presso l'impianto della società Diasporting in contrada Timpi Rossi ad Alcamo, hanno partecipato 7 gruppi sportivi: Cosed Personal Computer, Associazione Vega, Stedica Pubblicità, Colorauto Dia, Falegnameria Ferrantelli, Comart Arredi Palmeri, Dino & C.

Il torneo si è articolato in un girone unico, con gare di sola andata, al termine del quale la prima classificata è stata ammessa direttamente alle semifinali, mentre le altre sei squadre disputavano incontri diretti con gare di andata e ritorno. Così le prime tre vincitrici di questo sottogirone e la squadra precedentemente classificata prima, hanno dato vita alle semifinali.

Il torneo è stato vinto dal gruppo sportivo Cosed Personal Computer che ha sconfitto la Comart Palmeri per 3 - 0 in semifinale e poi l'Associazione Vega per 5 - 3 in finale.

Il terzo posto è stato invece assegnato alla Colorauto Dia che ha avuto la meglio sulla Comart Palmeri per 6 - 3.

Al termine delle gare si è svolta la premiazione. Sono stati inoltre premiati il miglior portiere, Nicola Pugliesi (Cosed Computer) che ha subito solo 12 reti, ed i migliori capicannonieri Vincenzo Gebbia e Salvatore D'Alcamo (Cosed Personal Computer) con 17 reti entrambi.

La coppa disciplina è andata invece al gruppo sportivo Dino & C.

### Pallavolo - 1° Trofeo AICS

### Vince la S.M. Grassa di Mazara

Si è svolto a Trapani, presso la palestra Capuccini, il 1° Trofeo AICS, torneo regionale di pallavolo femminile a cui hanno preso parte le società VADO Trapani e U.S. Palermo di serie C e la Scuola Media "Grassa" di Mazara del Vallo, militante nel campionato nazionale di serie B2. La vittoria finale è andata a quest'ultima che ha battuto con lo stesso punteggio, 3 - 0, sia la VADO Trapani che l'U.S. Palermo.

Al termine il presidente dell'AICS, Nicola Cottone, ha premiato tutte le società, ringraziandole per la partecipazione e dando loro appuntamento alla prossima iniziativa AICS.

### L'attività calcistica giovanile della F.I.G.C.

## A spasso nel domani ... con i giovani d'oggi

Il timore che molti minori possano in qualche modo essere portati a delinquere, aumenta ogni giorno che passa ed il fatto si riflette in senso negativo sulla società, destando tra l'altro vivissime preoccupazioni per il futuro.

Non vi è dubbio che la guida principale per questo grande patrimonio nazionale, i giovani ovviamente, parte dalle famiglie, poi dalla scuola ed infine, non meno importante, dallo sport.

In quest'ultimo caso il compito sicuramente delicato spetta senz'altro agli istruttori o allenatori.

La pratica dello sport è uno delle attività più semplici ed efficaci per evitare che i giovani finiscano nella spirale della delin-

Proprio nel settore giovanile e scolastico è bene rilevare quanta attenzione viene data dalla FIGC alle procedure tecnico-organizzative e didattico-metodologiche, con le quali viene pianificata l'attività calcistica giovanile, coinvolgendo in questa direzione gli operatori del settore che si dedicano con grande passione al loro compito tecnico-sportivo, ma soprattutto morale ed educativo; qualità, queste, che concorrono a rendere solide le basi dei giovani per un futuro migliore.

Facendo qualche giro in questo e in quell'altro campo a guardare i ragazzini giocare e divertirsi sotto gli sguardi attenti degli istruttori, sembrerebbe che tutto fili per il meglio, ma purtroppo non è così, anzi .....



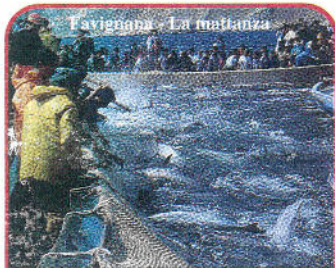
quenza, venendo così meno al contributo reale e positivo che potrebbero portare alla società in cui vivono. Gli operatori sportivi agiscono con uno spirito di volontariato che si caratterizza con l'assiduità di un sacrificio volto ad aiutare i giovani a socializzare tra loro, distraendoli per qualche ora dalla strada, dove sarebbero in balia del branco.

Gli istruttori della Federazione Italiana Giuoco Calcio svolgono una intensa attività d'intesa con il settore giovanile federale che organizza formazioni, istruzioni, abilitazioni ed inquadramento dei tecnici.

Sì, i ragazzi giocano, si divertono, ma per gli istruttori tanti sono gli ostacoli che si frappongono a questo momento di studio ed insieme di beata spensieratezza. Le pubbliche amministrazioni, infatti, con hanno ancora ben compreso il senso di questo impegno e pertanto non trovano le motivazioni adatte per sostenere finanziariamente questa meritoria attività sociale.

Ma lo sport non si arrende ed è sempre in attesa di tempi migliori, nella speranza che qualcuno, prima o poi si svegli.

Enzo Romano



**APT di Trapani**  
 “dove turismo é anche cultura”

**Al Comune di Erice si guarda all'attività sportiva con grande rispetto delle ansie e delle aspettative di migliaia di giovani e dirigenti sportivi**  
**Su iniziativa dell'Assessore allo Sport Sanges attivato un “Tavolo operativo permanente” che si riunirà presso la sede del Coni di Trapani**

Ad Erice, in tema di sport e problematiche giovanili, pare che finalmente si cominci a fare sul serio. Infatti, l'Assessore Ignazio Sanges, collaborato dal consulente sportivo Roald Vento, sta attivando tutta una serie di iniziative che potrebbero portare ad una nuova e più efficiente gestione delle risorse da destinare al mondo dello sport, sia per la realizzazione e/o manutenzione degli impianti, sia per il sostegno alle società sportive del territorio.

Così, il 29 Ottobre scorso, nei locali del CONI di Trapani, Sanges invita Iraeli (Assessore ai Lavori Pubblici di Erice), Pedone (Capo Settore Ufficio Tecnico Comunale), Basiricò (Capo Settore Ufficio Sport), Bellia (Presidente Commissione Consiliare Turismo e Sport), e Savalli (responsabile Ufficio Sport). Per il CONI sono presenti

Castelli (Presidente) e Caliò (Responsabile Servizio Impianti Sportivi). Vento é presente nella doppia veste di Segretario del CONI e di Consulente del Sindaco di Erice Poma per ciò che riguarda Sport e Problematiche Giovanili.

L'Assessore allo Sport ha voluto subito ringraziare il CONI per la sensibilità dimostrata e Castelli, di contro, ha posto l'accento sull'importanza che per il mondo dello sport assume l'iniziativa del Comune di Erice che con umiltà e con estrema sensibilità ha guardato al massimo organo sportivo nazionale quale preciso punto di riferimento per nuovi progetti finalizzati alla sana e corretta crescita psicofisica dei giovani.

Considerata l'eccezionalità della presenza dell'Assessore ai LL.PP. e del Capo Settore dell'Ufficio Tecnico,

il primo argomento trattato é stato quello relativo allo stato degli impianti sportivi che, per quanto affermato da Castelli, sono quasi tutti privi dell'omologazione ai fini federali e dell'agibilità, indispensabili per una corretta fruizione.

L'arch. Pedone ha fatto una breve disamina dell'impiantistica esistente, soffermandosi particolarmente sul progetto di ristrutturazione del “Campo Bianco”, realizzato nel rione San Giuliano, fra il Carcere ed il Lungomare Dante Alighieri.

Uno studio molto interessante elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale (già munito del parere di massima della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani) che potrebbe fare di questa struttura sportiva una delle più interessanti della provincia, essendo stati previsti campi di calcio, calcetto, pallavolo, palla-

mano, basket, tennis, bocce e baseball, oltre che piste per il pattinaggio, percorsi per il footing e spazi attrezzati per il gioco all'aperto dei bimbi; il tutto fra il verde dei prati ed alberi frondosi resistenti ai venti salsi.

Si é parlato anche della nuova palestra già ultimata a Raganzili, vicino alla funivia e dell'esigenza di affidarla temporaneamente in gestione ad una società sportiva, per evitare che i vandali ne facciano subito scempio. In quell'area, dopo le stagioni esaltanti vissute anni addietro dagli studenti della Scuola Media De Stefano, la pallamano potrebbe finalmente riprendere un proficuo dialogo con i suoi numerosi sostenitori.

Anche la palestra di Erice vetta é pronta, ma il progetto che l'ha vista nascere (risalente a molti anni addietro) non é fra i più felici ed é difficile poter immaginare un utilizzo a fini agonistici e con la presenza di pubblico. Quancuno, considerati i limiti tecnici che la contraddistinguono, ha lanciato la proposta di trasformarla in un “salone delle conferenze” che, a dire il vero, ad Erice non guasterebbe. Ma non sarà certamente il CONI a dare l'O.K. e poi, i problemi legati alle insufficienti uscite di sicurezza, condizionerebbero certamente anche quest'utilizzo.

L'impianto, così com'è, potrebbe essere attrezzato ed aperto alla gente, ovvero a quanti nella vetta trascorrono la loro quotidianità, la loro vita. Lo “Sport per tutti”, di cui si parla tanto in questi ultimi anni, potrebbe essere praticato al suo interno dai cittadini di ogni età.

Si é parlato pure degli impianti sportivi di Mokarta, Napola e Pizzolungo, valutando l'opportunità di

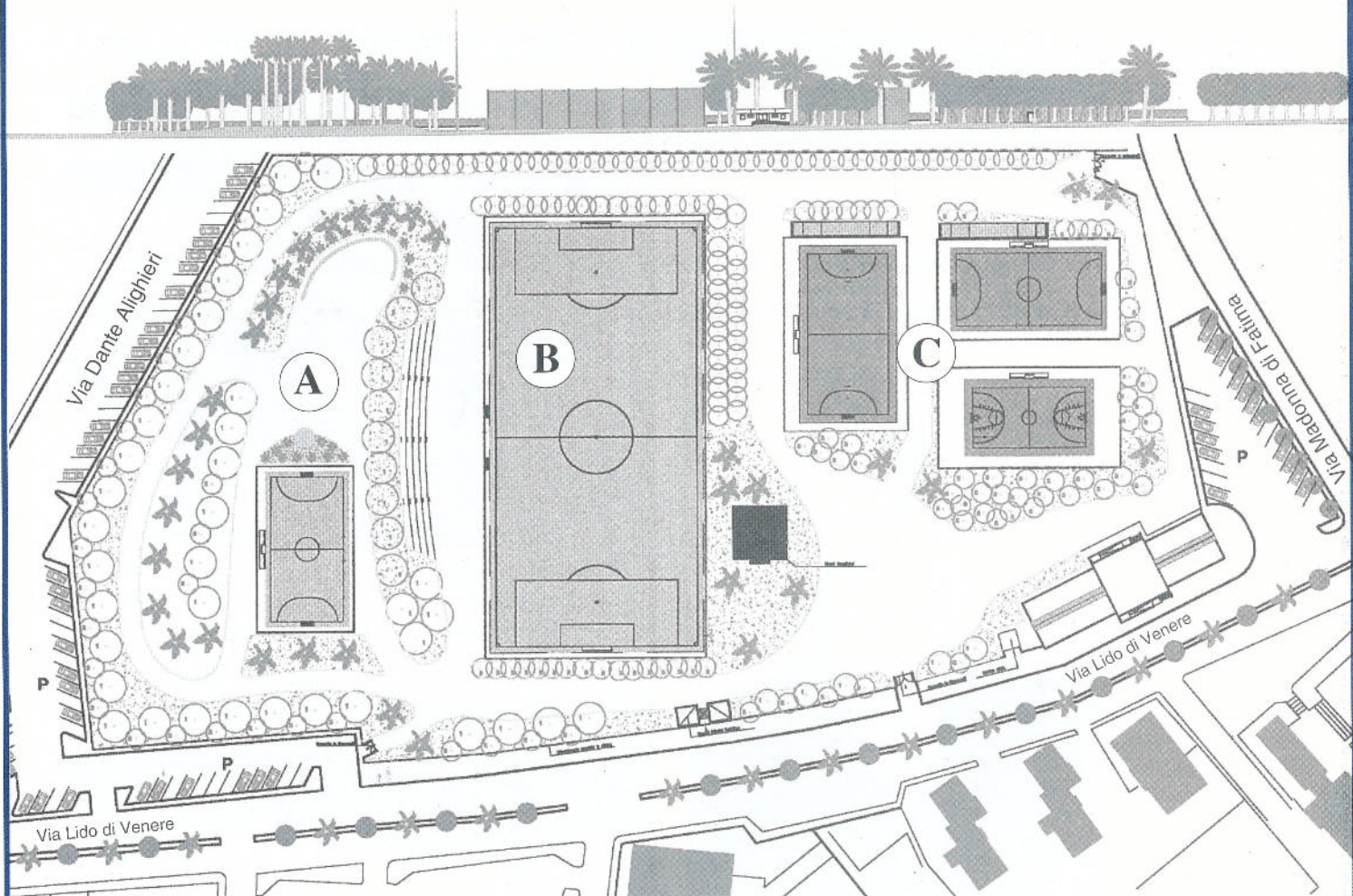


“Il tavolo operativo permanente” voluto dall'Assessore Sanges é già al lavoro

(continua alla pagina seguente)



**Mothya - Lilybeo - Marsala**  
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



(Segue da pag.6)

dotare ogni quartiere di propri spazi da destinare ai giovani.

Nel corso dei lavori, sia il Presidente del CONI che l'Assessore allo Sport, erano gongolanti. L'uno e l'altro erano infatti orgogliosi dell'andamento dei lavori: Sanges per esserne stato il promotore; Castelli per aver dato prova di efficienza e professionalità di un organismo che per le sue esperienze, per le sue conoscenze e per ciò che rappresenta, dovrebbe essere costante punto di riferimento per quanti, a qualunque titolo, si avvicinano allo sport. Il riferimento è anche quegli Enti territoriali che ancora non hanno compreso che la realizzazione di nuovi impianti sportivi o la ristrutturazione dei vecchi, deve necessariamente ottenere il preventivo visto del competente Servizio Impianti Sportivi del CONI che a Trapani è curato dall'Arch. Renato Calìo.

Considerata l'ora tarda e l'importanza degli argomenti ancora da trattare, il "Tavolo" ha deciso di aggiornare i lavori al giorno 10 No-

**Progetto di massima di ristrutturazione del "Campo Bianco" al Rione San Giuliano, in territorio di Erice. A) Giardino a mare con campo polivalente in terra battuta; B) Campo di calcio con gradinata e annessi spogliatoi; C) Campi polivalenti all'interno della geometria del "diamante" di baseball. Il progetto sarà presentato al SOI 2000 che avrà luogo sul lago di Garda il prossimo mese di marzo.**

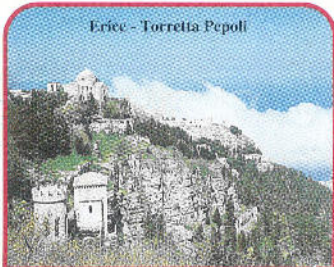


Due momenti dell'interessante incontro dal quale potranno finalmente scaturire risposte concrete in termini di impiantistica sportiva e quindi di una corretta e sana gestione del tempo libero dei giovani del territorio

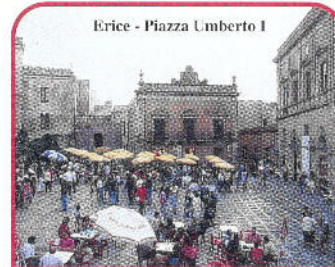
vembre prossimo, sempre nei locali del CONI, invitando però l'Arch. Calìo, l'Arch. Pedone ed il Consulente sportivo Vento, a volersi incontrare già il 5 Novembre per una ispezione tecnica agli impianti sportivi per poter poi, nel corso dei successivi incontri, fruire di dati più aggiornati.

R.V.





Erice - Torretta Pepoli



Erice - Piazza Umberto I



**ERICE, Città della Scienza  
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



## Cara Giulia, sono preoccupato

(Segue da pag.1)

viene difficile immaginare che proprio dalla Sua Amministrazione vengano fortemente penalizzati quanti, fino ad oggi, con notevoli sacrifici personali, hanno dedicato il loro tempo libero in favore di decine di migliaia di giovani che dallo sport traggono quella linfa che li aiuta a crescere sani nello spirito e nel corpo.

Non si tratta certamente di parole ad effetto, perché Ella sa che le istituzioni che operano nel territorio, compresa la Sua, dedicano scarsa attenzione, direi quasi nessuna, all'occupazione del tempo libero dei nostri figli, proprio perché confida, istintivamente, nella bontà dell'azione dell'associazionismo sportivo. Si tratta, quindi, di una sorta di delega che, proprio perché tale, necessita di atti consequenziali; necessita di un'azione di sostegno che stimoli molti dirigenti sportivi a non demordere ed a continuare nella loro benemerita opera sociale.

Le istituzioni già sacrificano

una parte del loro bilancio per il sostegno di azioni di "recupero" della devianza giovanile; non vorrei che da domani tali spese debbano essere decuplicate. Sarebbe immorale.

Per quanto su esposto, La invito vivamente di attivarsi perché tale pericolo venga scongiurato e



La prego di credere che mi procurerebbe molta tristezza l'essere costretto avviare un contenzioso che sul piano dialettico, culturale e sociale, lascerebbe il segno.

Distinti saluti.

**Salvatore Castelli**

Presidente Comitato Prov.le CONI

## Risponde l'Assessore allo Sport Dr. Giovanni Pompeo

Oggetto: **Contributi alle Associazioni e Società Sportive**

Rispondo alla Sua lettera prot.n.521 pervenutami il 4 c.m. con la quale viene paventata la possibilità di una drastica riduzione dei contributi che questa Amministrazione eroga annualmente a favore degli Enti in oggetto per chiarire che eventuali diminuzioni di detti stanziamenti, che in ogni caso si cercherà di evitare, discendono da cause esterne quale il notevole taglio dei trasferimenti che la Regione Siciliana effettua, a tale scopo, a favore degli enti locali.

La recente storia degli stanziamenti per lo sport che questa Amministrazione ha recentemente deliberato dimostra certamente la grande sensibilità per esso e per i suoi effetti benefici nei confronti dei giovani. Una opportuna azione di stimolo e sensibilizzazione va, a mio avviso, invece rivolta ai Comuni che hanno diminuito in maniera rilevante le somme a tal uopo inserite in bilancio.

Nella speranza di un sempre crescente spirito di servizio e di solidarietà nelle benemerite Associazioni di Volontariato Sportivo voglia gradire distinti saluti.

**Giovanni Pompeo**

## Testimonianza di un atleta



Questo è il quarto anno che faccio sport grazie alla Polisportiva Incontro operante ad Alcamo. Prima non avevo mai partecipato ad alcuna gara sportiva ed inizialmente non ero cosciente delle mie capacità. Così il primo anno è stato per me come un'autovalutazione rendendomi conto a poco a poco degli sport che potevo praticare, nonostante la mia spasticità natale.

Le ore di allenamento oltre a consentirmi una buona partecipazione atletica, per affrontare le gare dei 100 metri senza difficoltà, sono state per me momenti di comunione e di aiuto reciproco con gli altri miei compagni, riuscendo a creare fra di noi e con il tecnico dei buoni rapporti di amicizia, che vanno oltre l'interesse

puramente sportivo. Ciò ci ha consentito di rendere sempre di più piacevoli gli allenamenti, tanto da vederci liberamente anche nel periodo estivo.

Le gare regionali e i campionati Centro-Sud cui ho preso parte, si sono rivelati come momenti sia di verifica della preparazione avuta che di scambio di opinioni e idee con i membri delle altre squadre. Divenendo opportunità di conoscenza di nuovi obiettivi da poter intraprendere.

In ogni gara ciò che mi ha dato maggiore soddisfazione è stato il riuscire a dare il meglio di me, indipendentemente dai risultati ottenuti.

**Laura Lipari**

(Nella foto un gruppo della Pol. Incontro di Alcamo, ai Campionati Italiani Centro-Sud, svoltisi a Ragusa dal 23 al 25 Maggio 1999)

**A cura dell'Associaz. Provinciale Medico Sportiva, si terrà a Trapani, il 13 Novembre prossimo, presso la Sala dei Congressi dell'Hotel Crystal di Trapani il IX Meeting di Medicina dello Sport sul tema**

## “Reumatismo e Sport”

**Interverrà, fra gli altri, il Prof. Rino Fichera che relazionerà sul tema**

**“Attività Sportiva e terza età”**

I lavori congressuali inizieranno alle ore 9